

Al buio o coi lampioni? Il futuro del Sacro Monte

Pubblicato: Mercoledì 20 Luglio 2016



E luce fu. **I lampioni sul viale delle cappelle potrebbero essere installati in futuro**, se la giunta comunale confermerà l’dea del sindaco Davide Galimberti di illuminare, per la prima volta, la strada a ciottoli che conduce dalla Prima Capella al santuario, uno degli itinerari turistici e di fede più amati dai varesini, nonché **patrimonio Unesco**.

(Nella foto, una serata di spettacoli al Sacro Monte durante il festival di teatro religioso)

Il progetto fa parte di un bando del Cipe, a cui il sindaco ha in sostanza “iscritto” Varese, prima ancora che venisse eletto, per ottenere fondi sull’attrattività turistica e culturale.

Il sindaco, in una conferenza stampa, **ha espresso la sua idea**. Ovvero, dotare la Via Sacra di una illuminazione notturna, non invasiva.

LA CHIESA

L’arciprete del Sacro Monte **don Erminio Villa**, è interessato al progetto ma vuole prima capire di che si tratti: “Era un’idea già espressa in passato da Monsignor Pasquale Macchi – osserva – tuttavia vediamo quali sono le idee. Non è corretto fare dichiarazioni prima. Ne parleremo con il sindaco, anche se per adesso ritengo prioritari una serie di interventi di **manutenzione** che sono assolutamente urgenti. Come metodo, credo che prima di tutto si debba discutere senza clamore, e solo dopo fare le dichiarazioni”. Monsignor Villa comunque aggiunge che anche in questo caso bisognerà **sentire la**

Soprintendenza.

E un passaggio fondamentale sarà capire che cosa ne pensino tutte le Soprintendenze coinvolte, dato che si tratta di un bene Unesco. Monsignor Villa aggiunge: “**Sembra che non siano tanto d’accordo**, ma sono informazioni che vanno verificate – osserva – d’altronde è una realtà con cui fare i conti. Pensate che per la ristrutturazione della nostra cripta abbiamo avuto qui tre diverse soprintendenze”.

A ben guardare, illuminare il Sacro Monte non sarà una cosa semplice. Molti varesini amano la salita e la discesa al buio, che ha qualcosa di suggestivo e anche mistico.



C’è poi il discorso dell’**impatto sul territorio**. L’**Osservatorio Schiaparelli del Campo dei Fiori**, ad esempio, ricorda che un altro paletto importante riguarda le norme regionali sull’installazione di una fonte luminosa importante entro i 20 chilometri da un osservatorio astronomico. “La Regione richiede anche un nostro parere in questi casi – osserva il presidente **Vanni Belli** -. Vorremmo capire meglio di che illuminazione si tratti, **non è un progetto di cui sono entusiasta**, ma valuteremo quando ci sarà data informazione ufficialmente. Credo che mantenere una certa suggestione sul viale delle cappelle, in realtà sia giusto. La **passeggiata al buio** ha il suo fascino”.

Cambio di scenario, andiamo invece da una associazione che si occupa di far vivere la via Sacra, **gli Amici del Sacro Monte**. La presidente **Ambrogina Zanzi** è favorevole ai lampioni.

“**Credo sia una buona idea, io sono d’accordo** – osserva – abbiamo organizzato numerose iniziative serali in questi anni e la mancanza di illuminazione crea spesso difficoltà e anche pericoli. Bisogna dotarsi di una torcia, ma credo che se ci fossero dei lampioni, magari pensati bene, senza che stravolgano troppo l’ambiente, il Sacro Monte potrebbe **essere più vissuto e meglio utilizzato**, magari anche diventare più attrattivo in tutti i mesi dell’anno”.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it

